

RIASSUNTI DEI RACCONTI FINALISTI PREMIO CHIARA GIOVANI 2025

“Luogo”

Spegni la tua tv – Roberta Addabbo (2008) Gioia Del Colle (BA)

Sono solo, senza una donna che mi ami, senza un luogo comodo in cui poltrire e con uno squallido amico che non sa dare buoni consigli. O almeno, questo è ciò che pensavo prima che l'inimmaginabile succedesse, prima di scoprire un luogo vero in cui vivere.

L'inventore – Alessandro Baraggi (2008) Mozzate (CO)

Nel tentativo di trovare ordine in una vita infinita e caotica l'inventore inventa il luogo, e con esso tante altre invenzioni. Quando scopre un infinito nascosto che non sa domare decide di porre fine alla sua vita, e troppo tardi comprenderà la meraviglia celata nell'immensità.

Il forchettone biellese – Nicola Buttarelli (2005) Bergamo

A Biella muore l'ennesima celebrità e il sindaco e l'assessore alla cultura devono trovare un rimedio al disarmante fenomeno. Elaborano una doppia strategia che coinvolgerà da un lato il soprannaturale, dall'altro il pesante martello della legge.

Dulce bellum inexpertis – Gianpaolo Carbone (2006) Scalenghe (TO)

Si tratta di un racconto immaginario in forma epistolare di un soldato italiano della Prima guerra mondiale, che, partito entusiasta verso il Carso, sperimentando le sciagure delle trincee, assurte a luogo simbolo di disumanità e tribolazione, prende progressivamente coscienza degli orrori della guerra, prima di tentare un'impossibile fuga che lo condanna a morte.

Il Luogo del cuore – Claudia Carioni (2010) Crema (CR)

Alessia, un'adolescente chiusa e solitaria, riesce a essere se stessa e serena solo quando balla. Il palco e la sala da ballo sono il suo posto del cuore. L'unico. Stanca di essere sempre triste decide di provare a portare dentro di sé il suo rifugio e di aprirsi al mondo.

Lunatic Park – Margherita Cavaleri (2006) Varese

Che cosa accadrebbe se Edgar Allan Poe, attorniato da giostre macabre e bizzarre, venisse travolto dal panico e dallo sgomento?

Echi - Alessandro Cialente (2008) Roma

Testo di riflessione di un personaggio particolarmente legato a certi luoghi e ai dolorosi ricordi che essi gli provocano, con la descrizione di due luoghi particolarmente importanti per lui, l'impegnativa relazione con essi e la sua rassegnazione.

Nusquam – Claudio Giulio Facchetti (2009) Luino (VA)

La sala è gremita per una prestigiosa premiazione letteraria, ma stranamente una finalista sembra introvabile. Quando la tensione si distende grazie al suo collegamento on-line e si scopre che è proprio lei la vincitrice, una sorprendente verità viene alla luce.

3:33 – Michele Fantoni (2006) Leggiuno (VA)

Lui camminava, era angosciato, si accorse che l'ora non cambiava, erano ancora le 3:33 del mattino. Pensò a Lei, non sapeva che Lei stava lo stava pensando.

A quattr'occhi - Caterina Ferrando (2006) Stabio (CH)

Una ragazza va a fare visita al fratello, che da molto tempo ormai non esce più dallo scantinato di casa e non si muove dal divano, dove resta seduto, ipnotizzato dalla luce blu della televisione. Il racconto è costruito sul dialogo del loro ultimo incontro.

Luogo, non-luogo, dove la fine è solo l'inizio - Matilde Gargano (2010) Malnate (VA)

Il cimitero per me è un luogo, non-luogo speciale, dove scopro storie e rispetto per chi non c'è più. Dopo un sogno misterioso in cui ho incontrato una ragazza dell'Ottocento accanto alla sua tomba abbandonata, sono tornata lì per cercarla davvero. Da allora, mi prendo cura della sua tomba e ho capito che...

Se io fossi un colore, sarei quello del mare - Gabriele Gjoni (2008) Mornago (VA)

Josif, a causa della povertà presente in Albania negli anni '90, decide, insieme ad altri quattro clandestini, di affidare il proprio destino al mare indomabile, per cercare fortuna nell'isola greca di Corfù. Tra flutti, morte e nostalgia, il protagonista riflette sul tema del luogo, che rappresenterà per lui un simbolo di speranza ed appartenenza (tratto da una storia vera).

Domande e prospettive - Cristina Lenoci (2007) Acquaviva delle Fonti (BA)

Un breve racconto scritto attraverso gli occhi di Amara, una giovane ragazza di montagna che vive in un Paese fittizio e distopico, molto legata alla sua famiglia e alla sua terra, eppure incatenata dalla sua stessa ignoranza.

Sperduti peccatori di Caina - Run Hui Lucia Li (2005) Ferrara

Nel testo narro la mia esperienza in un reparto psichiatrico, esplorando la nullificazione e la speranza. Tra riflessioni simboliche, esprimo il desiderio di trovare un senso e un "paradiso" interiore nonostante le difficoltà. Infine, mi appello alla Primavera per mandarle un congedo.

Un Inferno senza Fiamme - Matteo Marzorati (2008) Germignaga (VA)

Giacomo Borgia, un uomo spinto da un'ambizione spietata, costruisce un impero tecnologico calpestando tutto e tutti. Durante un esperimento segreto, viene risucchiato in una dimensione oscura e surreale dove affronta i fantasmi del proprio passato.

Uno strano animale - Lia Mastrobattista (2007) Genestrerio (CH)

Una ragazza deve consegnare un pacco contenente uno strano animale ma, durante il percorso, la cassa cade e la creatura fugge. L'inseguimento porterà la giovane ad attraversare luoghi del presente e del passato fino a scoprire quale fosse il misterioso contenuto del pacco.

Note di luci e ombre - Marco Mazzali (2008) Lugano (CH)

Mattia è un ragazzino che viene portato dai suoi genitori a sgomberare la casa di suo nonno. Mattia freme dalla voglia di precipitarsi in casa per poter trovare e usare un vecchio violino, parte della sua infanzia. Vedremo poi come accompagnato dalla luce di un caldo sole di luglio e da note estranee al suo orecchio, Mattia si renda conto che la casa graziosa e felice che conosceva, non esiste più, anche se dentro di lui qualcosa ancora ne rimane.

L'albergo degli spiriti raminghi - Laura Pontecorvi (2007) Latina

L'albergo degli spiriti raminghi è una pensione isolata, dimessa, in cui gli ospiti vengono visitati da fantasmi. Non sono necessariamente le anime dei morti, ma anche amori, rimpianti, desideri, spiriti del passato o del futuro.

Case mie – Aurora Romano (2006) Samarate (VA)

Durante il viaggio di ritorno dalla Calabria al Nord, una figlia di emigrati vive la confusione di sentirsi straniera in entrambe le sue “case”. Dai saluti alla famiglia all’arrivo in Lombardia, il cuore è in bilico tra il bisogno di restare e quello di tornare.

Riflesso nel nulla – Annagiulia Sciarrone (2006) Rota d’Imagna (BG)

Un giovane scrittore, nella sua esistenza monotona e vuota, ha trovato il luogo dove riesce a vivere autenticamente ed intensamente: la scrittura. Essa è il suo giardino segreto, la sua salvezza. Dopo un periodo di tentativi falliti, pochi secondi nel suo bagno risvegliano la sua creatività e finalmente soddisfano la sua sete di vita.

Curglaff – Beatrice Tampieri (2007) Lugano (CH)

Una ragazza e sua nonna ogni giorno guardano l’oceano perdendosi in storie e ricordi folli. Ripercorrono la vita dell’anziana irlandese che per tutta la vita ha vissuto diversamente dal resto degli esseri umani. Attraverso domande e consigli, la ragazza troverà qualcosa di inestimabile valore.

Il luogo in cui restano le canzoni – Matteo Torricelli (2007) Sutri (VT)

In un sottotetto dimenticato, un ragazzo scopre un armadio pieno di musica appartenuta al nonno. Tra dischi, silenzi e voci, capisce che certi luoghi custodiscono ciò che non sappiamo dire.

La luce oltre la siepe – Aurora Vannucci (2005) Parma

L’immaginazione permette di esplorare nuovi mondi e vedere quello che non c’è. E così sia il viandante sul mare di nebbia (che ha il mondo alle spalle) che Joshua (che è cieco dalla nascita) potranno vedere il loro arcobaleno.

Passo dopo Passo – Miriam Viganò (2008) Massagno (CH)

Un uomo in un manicomio passa le sue giornate a camminare in un corridoio dello stabile, senza mai cambiare direzione. Questa monotonia viene interrotta da uno scorcio di bellezza nel buio più profondo, che viene però nuovamente delusa.

La curva della stazione – Nosrat Zakaria (2009) Pordenone

Un gruppo di quattro ragazzi si ritrova ogni pomeriggio d’estate in un angolo nascosto dietro la stazione, condividendo libri, sogni e silenzi. Tra letture, scritti collettivi e piccoli riti, nasce un legame profondo che resiste al tempo. Quando Leo parte, seppelliscono un libro scritto insieme, simbolo di ciò che li unisce per sempre.